

_Lettera_N_1866

Alla contessa Carlotta Callori

Mia buona Mamma,

*Borgo S. Martino per oggi, 14 novembre 1873

Ho ricevuto la lettera con quanto chiudevasi dentro della sig.ra c.ssa M.

Luigia. Le ho scritto lettera. A Lei vivi ringraziamenti.

Il cherico c'è; non so se potrà portarli tutti in Paradiso, come mi scrive, ma essendo forte, sano, robusto, come Rocca Luigi, condurrà il carro della salvezza fino ad un buon tratto di strada, certamente finché vivrà pregherà per chi gli cangiò il fucile col Breviario.

I miei consulti oculisti ebbero per sentenze: l'occhio destro con poca speranza; il sinistro si può conservare in statu quo mediante astinenza dal leggere e scrivere. Quindi, mangiare, bere bene, dormire, passeggiare, etc. etc. Così andremo avanti.

Dio conceda ogni bene a Lei e a tutta la sua famiglia; preghi per questo povero ma in G. C. sempre

Obbl. mo servitore Sac. Gio. Bosco